

e la Svezia, ma di agevolar pure tutti i mezzi, nel caso persistesse la Danimarca a non voler entrare nell'alleanza del nord; e dichiarava fornire pel servizio della campagna del 1813 un milione di lire, pagabili di mese in mese. La Svezia accordava per vent'anni alla Gran Bretagna, diritto di emporio commerciale nei porti di Gothemburgo, Carlshaum e Stralsund, contra il dazio del un per cento sul valor delle merci, tanto al loro entrare che all'uscire.

Nel mese di marzo, avea la Danimarca inviato un ministro plenipotenziario in Inghilterra; cui dichiarò lord Castle-reagh non poter trattarsi colla Danimarca se preliminarmente non si cedesse la Norvegia alla Svezia.

Il 31 maggio, comparve a vista di Copenaghen una flotta inglese. Thornton, ministro plenipotenziario in Svezia, si recò presso il re di Danimarca, per invitarlo di nuovo ad entrare nell'alleanza, fornire 25,000 uomini sotto il comando del principe reale di Svezia, e porre sull'istante la Svezia in possesso della provincia di Drontheim; ma il re stette irremovibile nel suo sistema.

Alla primavera, era giunto in Inghilterra un ambasciator austriaco per invitarla a prender parte in una negoziazione: il gabinetto britannico rispose non poter credere che l'imperatore d'Austria ancora nudrisse speranze di pace avendo nel frattempo Bonaparte manifestato intenzioni le quali non poteano che perpetuare la guerra.

Nel mese di giugno, durante l'armistizio concluso tra le armate belligeranti in Alemagna, i ministri plenipotenziarii della Gran Bretagna presso l'imperatore di Russia e il re di Prussia, segnarono il 14 e 15 giugno a Reichenbach, due trattati di alta importanza coi ministri di que'sovrani. La Gran Bretagna s'indusse a pagare alla Prussia nei sei ultimi mesi del 1813, un sussidio di seicentosessantaseimila seicentosessantasei lire pel mantenimento di 80,000 uomini. Con secreto e separato articolo promise la Gran Bretagna di contribuire all'ingrandimento della Prussia, se lo permettesero i conquisti degli alleati, e di riconsegnarla almeno nello stato in cui era prima della guerra del 1806. Con altro, prometteva il re di Prussia, di far cessioni per aumentar l'elettorato d'Anover.

Col secondo trattato, la Russia dovea mantenere costan-